www.gazzetta.it
Giovedì 20/3/2025 Anno 129 - numero 67

# La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita




SAN SIRO, 20.45: ANDATA DEI QUARTI DI NATIONS

# È sempre ITALIA-GERMANIA






**Spalletti perde Retegui, c'è Kean**
**La sfida vale anche per il Mondiale**

*di* ARCHETTI, ELEFANTE, LICARI, RAMAZZOTTI, STOPPINI DA 2 A 5

Kean, 25, attaccante della Fiorentina

SCATENATA ANCHE SUL MERCATO

# L'INTER *tenta* CASTRO

**Altri gol argentini per Inzaghi: parte l'assalto al Bologna**
**Lautaro infortunato lascia la nazionale e torna a Milano**

*di* CONTICELLO, FALLISI 8-9 Santiago Castro, 20 anni

**IL ROMPIPALLONE**
*di* **GENE GNOCCHI**

*Spalletti rivela la ricetta per battere la Germania. «Se riesco a farla allenare da Thiago Motta è fatta»*

## Braida

**«Allegri l'uomo giusto per il Milan»**

*di* GUIDI 11

Ariedo Braida e Max Allegri




Careca ai tempi del Napoli

## Careca

**«Vi dico perché il mio Napoli deve crederci»**

*di* GIORDANO 17

IL NOSTRO TENNIS, I SUOI TALENTI

### Cinà sulle orme di Sinner
### Vince a Miami a 17 anni



*di* CRIVELLI 29
Federico Cinà, 17 anni e 11 mesi passa il primo turno del Master 1000

CON LA GAZZETTA
### G MAGAZINE
**Domani 80 pagine sul ciclismo (e la Sanremo)**




9 771120 506000 50320

**LA SVEGLIA**
*di* **Luigi Garlando**

## *Mummie, schiaffi e pantegane*



Il tedesco Johann Wolfgang von Goethe ci rimproverava «polvere nelle strade e frodi al forestiero», noi i calzini nei sandali e il ketchup sugli spaghetti. Batterli ci fa bene. Loro due volte kaputt, noi due volte caput mundi: 1982, 2006. Però certi tedeschi hanno aiutato i trionfi dei nostri club. Alleati o avversari, hanno segnato la nostra storia calcistica. Oggi è ancora Italia-Germania, l'eco infinita della Partita del Secolo. Stendiamo un undici sentimentale dei "nostri tedeschi", dal '70 a oggi. Sepp Maier: meravigliosamente sconnesso con il piatto di Gianni Rivera, uno di qua, l'altro di là. Karl-Heinz Schnellinger: vatti a fidare degli amici... Certo che anche noi, come alleati dei tedeschi non siamo stati il massimo... Franz Beckenbauer: fasciato come una mummia, avanzava inarrestabile come uno zombie. Mats Hummels: ribattezzato Francorosso, per il colore del cartellino di Bilbao e la vocazione alle vacanze. Hans-Peter Briegel: il cingolato che arò lo scudetto di Verona. Lothar Matthaus: il martello da record del Trap. Felix Magath: non rispettava le Signore (Atene, '83). Hansi Muller: lo schiaffo più famoso della storia, dopo quello di Anagni. Glielo diede Altobelli per un mancato passaggio in un Inter-Avellino. Jurgen Klinsmann: la Pantegana bionda sul maggiolone. Gerd Muller: piccolo e compatto come un frigobar, ci gelò due volte all'Azteca. Kalle Rummenigge: l'eroico Sigfrido che lottò con una gamba sola contro un bambino baffuto (Bergomi). Stasera ancora Italia-Germania. Mostriamo i muscoli. Come Balotelli 13 anni fa a Varsavia: l'ultima volta che li abbiamo battuti.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECLISSE
VEDIAMO OLTRE
Innovazione in ogni dettaglio per la tua porta scorrevole



mod. ECLISSE UNICO
vers. per intonaco